

BANDO DI CONCORSO

Articolo 1

(Finalità)

Lo SPI CGIL SSO, indice per l'anno scolastico 2026/2027, un Bando di Concorso ***rivolto alle studentesse e agli studenti delle scuole statali di ogni ordine e grado delle province Sulcis-Iglesiente e Medio Campidano.***

Il Concorso intende favorire una approfondita riflessione sulla “violenza di genere e sugli stereotipi con particolare riferimento all’universo femminile, anche in considerazione del contributo significativo che dallo stesso è derivato e può derivare al progresso culturale della Società nel suo complesso.

Il Concorso, si propone di promuovere una riflessione profonda e consapevole sulla violenza di genere e sugli stereotipi che colpiscono in particolare le donne, evidenziando il loro impatto sistemico e culturale. L’iniziativa vuole anche valorizzare il ruolo fondamentale, che anche le donne, hanno avuto e continuano ad avere nel contribuire al progresso sociale, culturale e civile della nostra società. Il Concorso, ha tra i fondamentali obiettivi quello di sensibilizzare studentesse e studenti all’approfondimento delle tematiche oggetto del concorso e alle ricadute positive sulla crescita culturale e sociale dei nostri giovani.

Gli stereotipi di genere sono il prodotto della “socializzazione binaria”, che è implicitamente distinta per maschi e femmine, e consistono in una distorsione cognitiva, tanto persuasiva quanto occulta, che si riproduce a partire dai primi anni vita, orientando gli atteggiamenti e i comportamenti umani sulla base di schemi interpretativi delle relazioni di genere che prevedono il primato sociale dell’uomo sulla donna. Questi stereotipi, duri a morire perché come una profezia che si auto avvera sono idee che si alimentano della loro stessa diffusione, non sono solo responsabili degli squilibri di potere nelle relazioni di coppia, familiari, lavorative e professionali, ma costituiscono il nucleo cognitivo del pregiudizio, dal quale scaturiscono forme di discriminazione e violenza di genere. L’analisi del livello di stereotipia di genere è dunque fondamentale nel definire lo stato evolutivo di una società e produrre un’immagine di ciò che saremo nel futuro, ma anche per definire interventi che a partire dal piano educativo siano sempre più concretamente efficaci per il perseguimento delle pari opportunità di genere.

Come far decadere, quindi, stereotipi e pregiudizi di genere? **Partendo dall’educazione. Fin dalla più tenera età, infatti, sarebbe opportuno educare bambini e bambine a sentirsi liberi di esprimersi nella loro pienezza**, consentendo loro di giocare con gli oggetti che prediligono (siano essi bambole, trattori o palloni), vestirsi nel modo in cui si sentono maggiormente a proprio agio e atteggiarsi nelle modalità che sentono proprie.

Viviamo in un’epoca in cui le relazioni, anche nella scuola, rischiano di diventare sempre più fragili e superficiali, compromesse dall’iperconnessione digitale e dalla progressiva perdita di contatto con la realtà concreta. I giovani, in particolare, si trovano immersi in un mondo dominato dagli algoritmi, dove il senso di appartenenza e il rapporto con l’altro diventano elementi secondari. In questo scenario complesso, la scuola non può limitarsi a trasmettere conoscenze, ma deve assumersi la responsabilità di educare al “saper essere”, creando contesti in cui gli studenti possano sviluppare competenze relazionali autentiche.

Sostenere le competenze sociali e di relazione, permettere loro di diventare un ingrediente fondamentale del “fare scuola”, oggi è più che mai importante. La deprivazione sociale cui la virtualizzazione dell’esistenza ha esposto i giovanissimi può essere esorcizzato solo dall’attività di socializzazione che i ragazzi e le ragazze vivono nelle loro vite reali e in questo senso la scuola rappresenta il luogo di prioritaria importanza perché è qui che in età evolutiva si vive l’incontro con l’altro con modalità quantitative e qualitative superiori a qualsiasi altro contesto di vita.

Articolo 2

(Oggetto e tematiche)

Il Concorso propone la realizzazione di un Progetto a scelta tra tre aree tematiche di Seguito:

- **VIOLENZA DI GENERE**
- **STEREOTIPI**

Articolo 3

(Destinatari)

Il Concorso è rivolto alle studentesse e agli studenti delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado delle province Sulcis- Iglesiente e Medio Campidano, che potranno partecipare con piena autonomia espressiva, sia come classi, sia come gruppo o singolarmente.

I progetti dovranno essere realizzati in una delle seguenti forme:

Multimediale: video, app, spot, podcast o altro formato di massimo 15 minuti

Artistico: manifesto, presentazione grafica o tavole illustrate, in formato digitale, contenente massimo 15 slide/immagini

Teatrale: testo e rappresentazione di massimo 15 minuti

Letterario: testo di massimo 4 cartelle (8000 battute, spazi compresi).

Si ricorda che l’elaborato deve essere inviato come un unico file.zip o come un unico file .pdf di massimo 120 MB.

Articolo 4

(Modalità di partecipazione e termine di presentazione degli elaborati)

Per partecipare al Concorso gli interessati dovranno compilare la scheda tecnica allegata al presente bando (**Allegato A**) nella quale dovrà essere inserita una descrizione sintetica del lavoro svolto (max. 600 battute spazi compresi), i dati della classe, del gruppo o del singolo che ha redatto il lavoro e della Istituzione scolastica di appartenenza.

Gli elaborati - corredati dalla suddetta scheda compilata in ogni sua parte e firmata dal legale rappresentante dell’Istituto scolastico - dovranno essere presentati e trasmessi per e-mail all’indirizzo spisardegناسو@pec.it **entro le ore 14:00 del 31 ottobre 2026.**

Le candidature inoltrate con diverse modalità di trasmissione o inviate oltre la data indicata non potranno essere accolte.

Tutti gli elaborati e/o le opere realizzati per il Concorso resteranno a disposizione della scrivente organizzazione sindacale che si riserva la possibilità di divulgarli o di riprodurne i contenuti, a propria cura, senza corrispondere alcuna remunerazione o compenso agli autori dei contributi inviati.

Verrà costituita una Commissione che provvederà alla valutazione dei lavori pervenuti e alla individuazione di tre vincitori, come esplicitato all'art. 5.

Per la valutazione degli elaborati, la Commissione esaminatrice terrà conto dei seguenti criteri:

- a. coerenza ed originalità dell'elaborato con il tema proposto;
- b. livello di accuratezza nella forma e nel contenuto proposto;
- c. qualità dell'elaborazione/presentazione;
- d. capacità di veicolare il messaggio in maniera efficace e innovativa.

Art. 5

(Premiazione)

Verranno premiati i progetti primo, secondo e terzo classificati per ogni ordine di scuola (primaria, secondaria di I grado e secondaria II grado):

- il primo premio consisterà in un finanziamento pari ad € 500,00 (cinquecento/00)
- il secondo premio consisterà in un finanziamento pari ad € 300,00 (trecento/00)
- il terzo premio consisterà in un finanziamento pari ad € 200,00 (duecento/00)

Sarà cura di questa Organizzazione provvedere alla pubblicazione dell'elenco delle vincitrici/vincitori, i quali saranno coinvolti in una cerimonia di premiazione che si terrà il 25 novembre 2026 e sarà oggetto di eventuali successive specifiche comunicazioni.

La partecipazione al Concorso è considerata quale accettazione integrale del presente Regolamento. I dati personali delle studentesse/ studenti partecipanti saranno trattati ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del decreto legislativo n. 101 del 2018.

Per ogni ulteriore informazione si invita a contattare la scrivente Organizzazione sindacale ai seguenti recapiti tel. 3485190353 (Franca Lilliu responsabile del concorso per lo SPI CGIL SSO), e-mail: sarsudocc@gmail.com

Allegati

A -Scheda di partecipazione

B-C- schede con Liberatoria per i diritti di utilizzazione delle opere e accettazione del Regolamento.